

SCHEDA PARTECIPANTE (da inviare insieme al DVD)

Nome: _____

Singolo Gruppo num. componenti: _____

Categoria artistica: _____

Titolo: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

e-mail: _____

Note: _____

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/03, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", L'Associazione CONTROCORRENTE ti informa che il conferimento dei tuoi dati personali è facoltativo, ma necessario per poterti iscrivere al Festival. Ti rende noto inoltre che i tuoi dati personali potranno essere utilizzati dall'Associazione CONTROCORRENTE anche per finalità gestionali interne o altre iniziative, qualora tu dia il consenso e che in qualsiasi momento potrai chiedere la cancellazione o la modifica degli stessi.

Accetto: SI NO

Firma _____

Come arrivare

Autostrada A14: direzione Pescara, uscita Pescara/Ovest *
Autostrada A24 Roma/Pescara direzione Pescara, uscita Pescara/Chieti *
* Percorrere interamente la superstrada fino all'uscita di Pescara Piazza Unione.
Posizionarsi al primo semaforo e svoltare a destra su Viale Marconi.
Subito c'è un altro semaforo e svoltare a destra su Via Conte di Ruvo.
Al semaforo successivo siete arrivati.
Il teatro Michetti è di fronte alla grande Chiesa di San Cetto che avete sulla destra.



carlos martínez
time to celebrate

TEATRO MICHETTI - Pescara
Sabato 8 Dicembre ... ore 20:30

Ingresso:
1° Settore € 8
2° Settore € 5

Prevendita presso:
Ass. Culturale Controcorrente
Via Lazio 48, 65121 - Pescara
per informazioni: 349 7715984
www.controcorrente.org

www.carlosmartinez.es

Per informazioni ed aggiornamenti
Tel. 348 2883528 - 349 6403569
info@controcorrente.org
www.controcorrente.org

ASSOCIAZIONE CULTURALE



Presenta

*Sulla Croce al
posto
mio*



8 dicembre 2007
ore 15:00

TEATRO MICHETTI
Via G.D'Annunzio, 28 - Pescara

In collaborazione con:



Mensile di
informazione
cristiana globale



Festival Antico
Controcorrente

3° FESTIVAL Arte CONTROCORRENTE

Il Festival Arte Controcorrente non è un festival comune! Non è una gara dove chi partecipa si esibisce con il solo intento di essere nominato il più bravo. Non è un concorso che apre le porte ad una carriera di successo. È un festival controcorrente dove partecipa chiunque abbia un talento artistico e lo voglia mettere a disposizione per l'edificazione del prossimo alla gloria di Dio. Sono ammesse esecuzioni in ogni forma artistica: canzoni proprie, esecuzioni musicali, poesie, rappresentazioni teatrali, mimi, cortometraggi, opere di pittura, etc. Ma attenzione: alla molteplicità delle forme corrisponde un vincolo tematico. Ogni esecuzione dovrà infatti trattare in modo centrale il tema del Festival...

Dopo le prime due entusiasmanti edizioni che videro le partecipazioni, tra gli altri, di Albino Montisci ed Adrian Snell, il Festival Arte Controcorrente, giunto alla sua terza edizione, già suscita curiosità ed interesse per le novità in scaletta. Innanzitutto il testimonial di quest'anno, lo spagnolo **Carlos Martinez**, non è un né un cantante, né un musicista, ma uno straordinario mimo, proprio a testimoniare il carattere multidisciplinare della manifestazione pescarese. In secondo luogo, il tema di quest'anno, "**Sulla croce, al posto mio**", si pone in traiettoria con quelli delle edizioni precedenti, stabilendo, senza mezzi termini un percorso tipicamente evangelico: "*Il Suo amore per ogni popolo e nazione*" (2005) testimoniò dell'universalità del messaggio d'amore del cristianesimo, "*Solo per la Sua grazia*" (2006) stabilì con decisione la gratuità della salvezza, e quest'anno, alla croce, si comprenderà appieno attraverso quale giustizia e in cagnone di quale condanna, possiamo accostarci a Dio.



Carlos Martinez è nato in Asturia (Spagna) 52 anni fa. Dopo lo spostamento a Barcellona di tutta la sua famiglia quando aveva 12 anni, Carlos cominciò a dedicarsi al teatro insieme ad una compagnia locale. Nello stesso periodo, a seguito di una vivida esperienza cristiana, cominciò per corrispondenza anche un corso di teologia. Nel 1980 entrò a studiare nel Taller de Mimo y Teatro Contemporaneo e un anno più tardi passò alla scuola di teatro El Timbal. Già nel 1982, dopo la sua prima performance come mimo, egli comprese che avrebbe vissuto di teatro, ed in perfetto silenzio. Carlos fu affascinato dalla comunicazione essenziale della mimica: una comunicazione senza fronzoli ma ricca d'espressione. I molti mimi da lui ideati (tra questi Hand Made, Books without Words, My Bible, Silent Night) presentati nei palcoscenici di tutti i continenti, le pubblicazioni e i seminari, in questi 25 anni, hanno fatto di Carlos Martinez un modello che ha ispirato la vocazione di tante persone.

CORSO PREFESTIVAL Venerdì 7 Dicembre 2007

Teatro Immediato - Via Gobetti 29 - Pescara
(20 metri dalla sede dell'Associazione Controcorrente)

ore 18.15 - "*Creatività e Cristianesimo*"
di Giuseppe Rizza*

"*Il Servo dell'Eterno: la voce diventa silenzio*"
di Carlos Martinez

(Costo del corso - € 7 a persona)

* Economista (Univ. di Trento), docente di etica sociale presso il CSEB/IFED di Padova. Svolge anche il ministero pastorale in una chiesa evangelica di Trento.

Tema: "**Sulla croce al posto mio**"

"Tuttavia erano le nostre malattie che egli portava, erano i nostri dolori quelli di cui si era caricato; ma noi lo ritenevamo colpito, percosso da Dio e umiliato! Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di lui e mediante le sue lividure noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via; ma il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti". (Isaia 53:4-6)

"Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui". (II Corinzi 5:21)

"Egli è il sacrificio propiziatorio per i nostri peccati, e non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo". (I Giovanni 2:2)

"In questo si è manifestato per noi l'amore di Dio: che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché, per mezzo di lui, vivessimo. In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatorio per i nostri peccati". (I Giovanni 4:9-10)

"La pena di cui eravamo debitori è stata inflitta all'innocente, perché noi ne fossimo liberati. Non potevamo sfuggire all'orribile condanna di Dio. Gesù Cristo per liberarcene ha sopportato di essere condannato da un uomo mortale, anzi malvagio e miscredente.

[...]

Per soddisfare alle necessità della nostra redenzione è stato necessario scegliere un genere di morte per cui egli prendesse su di sé quanto noi avevamo meritato, e ci liberasse dopo aver pagato il nostro debito. Se i briganti gli avessero tagliato la gola o fosse stato lapidato e ammazzato per sedizione, non vi sarebbe stato alcun elemento per soddisfare Dio. Ma nel fatto che egli sia condotto al tribunale come un criminale e nei suoi riguardi si osservi una certa formalità legale, interrogando i testimoni, e sia condannato dalla bocca di un giudice, si vede che è condannato al posto dei peccatori, per soffrire in loro vece.

[...]

Vediamo così raffigurata in Gesù Cristo la persona di un peccatore e malfattore; e tuttavia sappiamo che nella sua innocenza è stato caricato del peccato altrui e non del proprio. Ha sofferto sotto Ponzio Pilato, è stato condannato dalla sentenza legale del governatore del paese quale malfattore, e tuttavia mentre era condannato era anche riconosciuto giusto da costui, che affermava di non trovare in lui colpa alcuna (Gv 18:38).

In questo consiste la nostra assoluzione: tutto ciò che poteva esserci imputato per condannarci davanti a Dio, è stato imputato a Gesù Cristo il quale ha riparato le nostre colpe (Is. 53:5-11). E dobbiamo ricordarci di questa assoluzione ogni qualvolta siamo assaliti da paure e da dubbi, tenendo presente che la vendetta di Dio è stata sopportata da Gesù Cristo e non deve più spaventarci". (G. Calvino, Istituzione, II.XVI.5)

Programma :

15:00 - 19:00 Festival ... (ingresso libero)

20:30 - 22:00 "Time to Celebrate" Carlos Martine

Regolamento

1) La partecipazione è aperta a singoli e a gruppi partecipanti. Per la selezione bisognerà presentare l'esecuzione in formato video (DVD) da spedire, insieme al coupon compilato, entro e non oltre il **15 novembre 2007** all'indirizzo: Ass. Cult. Controcorrente C/O Francq Carine Via Collemarino, 147 65125 Pescara. Il materiale non verrà restituito. L'organizzazione, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'accettazione del gruppo/singolo partecipante entro il 24 novembre 2007.

2) I gruppi possono essere composti da massimo 30 persone. Una stessa persona può partecipare non più di due volte: nel caso di una stessa forma artistica una volta come singolo partecipante, e un'altra all'interno di un gruppo partecipante; nel caso di forme artistiche differenti una stessa persona potrà partecipare anche in due gruppi diversi.

3) Ogni esecuzione avrà una durata massima di 6 minuti, che potrà salire a 15 minuti nel caso di rappresentazioni teatrali o cortometraggi. In ogni caso i tempi dell'esecuzione saranno concordati con gli organizzatori del festival.

4) Ogni gruppo/singolo partecipante potrà effettuare una sola esecuzione (ad esempio non è ammesso che un gruppo esegua due canzoni, o che uno stesso partecipante presenti due dipinti).

5) La strumentazione di base (casce, mixer, microfoni, videoproiettore, etc.) verrà garantita dall'organizzazione insieme a personale qualificato.

6) Sono ammesse basi musicali per mimi, rappresentazioni teatrali, poesie e cortometraggi. Per le esecuzioni musicali potranno essere ammesse solo basi non contenenti voci e a patto che almeno uno strumento e la voce siano eseguiti dal vivo.

7) Il festival prevede una produzione di un CD a ricordo della manifestazione. Il partecipante dovrà concedere un'autorizzazione scritta (un modulo da compilare e firmare) per l'utilizzo della sua opera a questo scopo. **Pertanto non saranno categoricamente ammesse opere non inedite sulle quali sussistano diritti d'autore.**

8) Quota :

- Per ogni singolo partecipante: € 22,00
- Per ogni duo partecipante: € 32,00
- Per ogni gruppo partecipante: € 44,00

La quota è legata alla effettiva partecipazione al Festival e non alla presentazione della domanda.

Firma (presa visione regolamento)

Premiazione :

Il Festival prevede due concorsi specifici:

Il Premio Arte Controcorrente cui concorrono tutti i partecipanti al Festival (ogni forma artistica) e che prevede un primo, un secondo e un terzo posto.

Il Premio Musica Controcorrente che riguarda solo i partecipanti alla categoria musica.

Valutazione :

La valutazione sarà effettuata da una giuria composta che includerà persone impegnate nel ministero Cristiano o con specifiche competenze artistiche. Ciascun membro della giuria assegnerà ad ogni esecuzione 5 distinti voti:

- **Originalità** (da 1 a 10): facoltà di distinguersi in modo specificatamente cristiano dal conformismo del secolo attraverso un'elaborazione artistica capace di innovazione senza bisogno di essere eccentrica.
- **Tecnica** (da 1 a 10): competenza e preparazione dimostrata nel genere artistico utilizzato, rigore dell'esecuzione, espressività e spontaneità.
- **Attinenza al tema** (da 1 a 10): capacità di mantenere l'opera in stretta relazione con il tema del Festival.
- **Fedeltà al messaggio biblico** (da 1 a 10): attenzione a veicolare un contenuto genuinamente cristiano e sensibile alle indicazioni della Bibbia.
- **Complessità** (da 1 a 10): grado ed intensità dell'elaborazione artistica.

Per il Premio Musica Controcorrente la giuria assegnerà i medesimi 5 voti ma con ponderazioni diverse. Il punteggio totale di ogni esecuzione sarà ottenuto dalla somma dei singoli punteggi di tutti i membri della giuria.